

## COURSE SYLLABUS

### Regional Law

2526-4-A5810233

---

#### Obiettivi formativi

- Conoscenza e comprensione

Il corso mira a fornire allo studente una solida conoscenza del sistema regionale italiano, con particolare riferimento: all'evoluzione del regionalismo nel quadro costituzionale; alla struttura e alle funzioni delle Regioni e degli enti locali; alla distinzione tra Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale; ai principi dell'autonomia legislativa, statutaria e amministrativa. Lo studente sarà anche in grado di comprendere le dinamiche istituzionali del regionalismo italiano in chiave comparata ed europea.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di: interpretare e applicare le norme costituzionali e legislative relative alle Regioni e agli enti locali; analizzare casi giurisprudenziali (in particolare della Corte costituzionale) su conflitti di competenza tra Stato e Regioni; comprendere le problematiche del regionalismo differenziato (art. 116, co. 3, Cost.).

- Autonomia di giudizio

Il corso intende sviluppare la capacità di valutazione autonoma circa: il bilanciamento tra i principi di unità della Repubblica e di autonomia degli enti locali; l'efficacia delle forme di governo regionali e locali; l'impatto delle riforme costituzionali e legislative sul sistema delle autonomie.

Lo studente sarà in grado di elaborare riflessioni critiche e argomentazioni fondate sulla lettura di fonti normative e giurisprudenziali.

- Abilità comunicative

Lo studente acquisirà il linguaggio tecnico-giuridico specifico del diritto costituzionale regionale e locale, e sarà in grado di: esporre con chiarezza e rigore le nozioni apprese; argomentare tesi e soluzioni in contesti accademici e professionali; partecipare con competenza a dibattiti su tematiche istituzionali e di governance territoriale.

- Capacità di apprendere

Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato gli strumenti metodologici per: aggiornare in modo

autonomo le proprie conoscenze in un ambito giuridico in continua evoluzione; approfondire tematiche specifiche del diritto regionale e degli enti locali; affrontare esami e prove concorsuali in cui siano richieste competenze nel diritto delle autonomie.

## **Contenuti sintetici**

Il Corso di diritto regionale ha come oggetto lo studio dell'ordinamento giuridico regionale, attraverso la conoscenza dell'organizzazione istituzionale e delle funzioni degli enti regionali (ordinari e speciali), alla luce del modello costituente e delle modifiche introdotte con le leggi di revisione costituzionale nn. 1 del 1999, 2 del 2001, 3 del 2001. Nel corso sarà, altresì, dedicato uno spazio al diritto degli enti locali.

## **Programma esteso**

Il programma specificamente verterà su:

1. Forme di Stato: accentrativo; conferale; federale; regionale.
2. L'evoluzione del regionalismo italiano dal 1946 ad oggi.
3. Unità della Repubblica e pluralismo istituzionale. L'autonomia costituzionale di Regioni ed enti locali (Province e Città metropolitane, Comuni).
4. Le Regioni a statuto speciale.
5. L'autonomia statutaria e la legislazione elettorale delle Regioni. Gli statuti degli enti locali e il sistema elettorale per gli enti locali.
6. La forma di governo neoparlamentare delle Regioni ordinarie e dei Comuni. La forma di governo di Province e Città metropolitane.
7. Gli organi di governo delle Regioni (presidente, giunta, consiglio) e degli enti locali (sindaco/presidente, giunta, consiglio).
8. L'autonomia legislativa delle Regioni (117 Cost.) e il regionalismo differenziato (116, c. 3, Cost.).
9. L'autonomia normativa degli enti locali e il potere di ordinanza del Sindaco.
10. L'autonomia amministrativa delle Regioni e il nuovo art. 118 Cost..
11. I rapporti delle Regioni con l'UE.
12. Il potere estero delle Regioni.
13. I raccordi cooperativi e il sistema delle Conferenze

## **Prerequisiti**

Conoscenza di base del diritto costituzionale.

## **Metodi didattici**

Le lezioni sono così impartite:

- 18 lezioni da 2 ore in modalità erogativa (DE) in presenza;

- 2 lezioni da 2 ore in modalità interattiva (DI) in presenza;
- 1 lezione da 2 ore in modalità erogativa da remoto.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame di profitto consiste in un colloquio orale vertente sugli argomenti svolti a lezione.

Per coloro che avranno partecipato attivamente alle lezioni inviando in valutazione al docente le relazioni richieste, il voto finale consisterà nella valutazione complessiva dell'esame orale sostenuto e dalla partecipazione attiva.

## **Testi di riferimento**

Gli studenti possono preparare l'esame su uno (a scelta) dei seguenti manuali:

- B. Caravita, F. Fabrizi, A. Sterpa, Lineamenti di diritto costituzionale delle regioni e degli enti locali, Giappichelli, 2019
- E. Carloni, F. Cortese, Diritto delle autonomie territoriali, WoltersKluvers, 2025; tutta la prima parte ed i capitoli 2 (rapporti Regioni/UE), 6 (Amministrazione periferica dello Stato) e 9 (Sindaco ufficiale di Governo) della seconda parte

E' indispensabile, in ogni caso, basare lo studio anche sulle decisioni della Corte costituzionale italiana che verranno segnalate a lezione. Per reperirle si possono utilizzare i seguenti siti Internet:

1. il sito ufficiale della Corte costituzionale: [www.cortecostituzionale.it](http://www.cortecostituzionale.it)
2. il sito Consulta online: [www.giurcost.org](http://www.giurcost.org)

Sulla piattaforma e-learning saranno poste a disposizione di tutti gli studenti le slides proiettate durante il corso e, agli studenti che ne faranno motivata richiesta, le videoregistrazioni delle lezioni

## **Sustainable Development Goals**

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

---